Una ghigliottina, alta quattro metri, in piazza Montecitorio. Una protesta choc per denunciare le difficoltà e l'isolamento che i disabili vivono in Italia soprattutto nella scuola dopo i tagli.

Staino

La voce della Lega

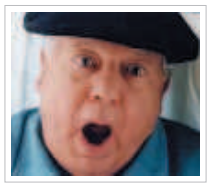
L'Italia frana

La mia generazione è una generazione fossile, che ha vissuto l'allegria del boom economico, l'euforia di essere il quarto paese industrializzato della terra.

Il nostro campionato di calcio l'avevamo battezzato con orgoglio il più bello del mondo.

La certezza di tutti era che il nostro era il paese più affascinante, il paese più ospitale, con le ragazze più belle, un mare meraviglioso, e un clima stupendo. I grandi viaggiatori dicevano: «Ho visto tutto, ma vorrei vivere solo in Italia». Poi quelli del turismo di massa hanno cominciato a dire: «Si però le Maldive sono più belle di Capri, l'Inghilterra più civile e in Spagna si mangia meglio».

I bei tempi sono lontani. Abbiamo vissuto tangentopoli, la malavita del sud, i terremoti, una Chiesa medioevale e la cultura del festival di Sanremo. L'Italia al sud intanto sta' franando.



Rag. Fantozzi

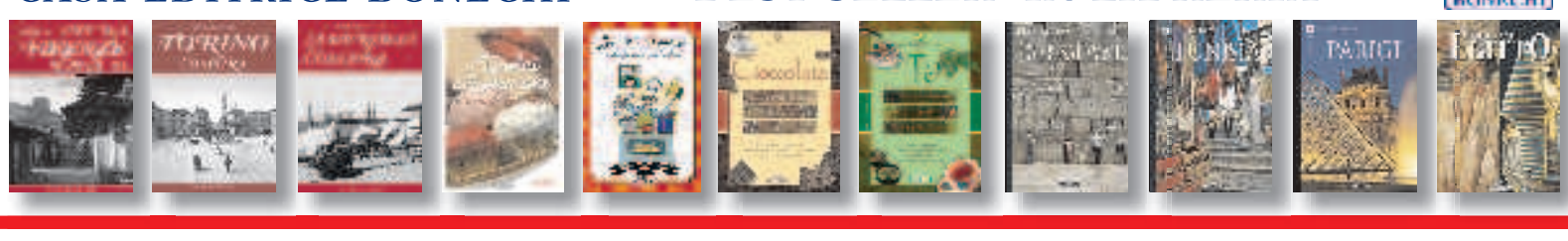
Lorsignori

Il congiurato

Eutanasia del Csm: proroga di un anno, poi la "riforma"

L'attuale Consiglio superiore della magistratura, in scadenza nel luglio prossimo, potrebbe essere prorogato di un anno. A Palazzo Marescialli i membri eletti dal Parlamento ne sono informati da tempo e, al momento, non sembrano contrari. Si tratta, ovviamente, di una possibilità allo studio del governo, intenzionato a valutare una proroga da quattro a cinque anni per poter riformare il sistema di elezione e la composizione del Csm. In apparenza l'eventalità al vaglio dell'esecutivo contraddice l'opinione prevalente all'interno della maggioranza secondo la quale, in caso di voto a luglio, le correnti di Unicost e di Magistratura indipendente prevarrebbero su Magistratura democratica e sui Movimenti.

Ma se si guarda con attenzione alle proposte depositate in Parlamento, si comprende come il rinvio consentirebbe di approvare riforme in grado di rendere quasi sicura quella che, invece, attualmente è solo una previsione. Il deputato della Lega Nord Brigandì, per esempio, lo scorso 29 settembre, giorno del compleanno di Berlusconi, ha presentato una proposta che, oltre ad aumentare il numero dei togati da sedici a trentadue e dei laici da otto a sedici, prevede anche l'introduzione di una sorta di un meccanismo analogo a quello delle primarie per la formazione delle liste dei magistrati. Solo che sarebbero primarie "a sorteggio". una lotteria. E poi tre collegi unici nazionali, distinti per funzioni, eleggerebbero quattro magistrati di Cassazione, venti giudici e otto pm.

Ancora più drastica l'idea del deputato Pdl Renato Farina che, oltre ad inserire il doppio turno di collegio per propiziare l'alleanza al ballottaggio tra Mi e Unicost, vuole tipizzare le attività del Csm, in modo da impedire i pareri sulla costituzionalità delle leggi, e introdurre per "i membri del consiglio che propongono o concorrono ad esercitare attribuzioni non previste dalla Costituzione e dalla legge. una pena da uno a cinque anni di reclusione", oltre all'interdizione dai pubblici uffici, e all'esclusione delle attenuanti e della sospensione della pena. Si capisce bene dunque quanto un anno in più dell'attuale Csm possa essere considerato "sopportabile" davanti alla prospettiva di condizionare la composizione e l'attività del prossimo consiglio e di tutti quelli futuri. Tenendo presente che non passa giorno senza che si rincorrano voci su richieste di arresto per altri parlamentari.❖

CASA EDITRICE BONECHI
BEST SELLER IN LIBRERIA